



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 254/12 emesso dal Tribunale di Bari in data 7 novembre 2012, depositato il 21 novembre 2012 confermato con decreto n. 8/14 emesso in data 06 febbraio 2014 dalla Corte d'Appello di Bari, divenuto irrevocabile in data 9 luglio 2014 con sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di Matera Nicola nato ad Altamura (BA) il 2/1/1962, (deceduto in data 5/10/2012) - Mangione Lucia, Matera Francesco, Matera Vincenzo (terzi interessati) la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

"villa abusiva composta da due distinti fabbricati, sita in agro di Gravina in Puglia, contrada Selva, strada vicinale Guardialto, in catasto al foglio 119 p.lla 1901 sub 1, 2 e 3, intestato in quota indivisa di ½ ciascuno a Matera Francesco, nato ad Altamura (BA) il giorno 8 novembre 1990 e Matera Vincenzo, nato a Gravina in Puglia (BA) il 14 agosto 1992 con relativo terreno pertinenziale (allibrato al foglio 119 p.lla89)" ; (I-BA-299829)-(I-BA-299830)

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari- Servizio Pubblicità Immobiliare di Bari (presentazione n. 24 del 15 ottobre 2014 di Reg. Gen.33213 e di Reg. Part. 25515), riguardante il provvedimento di confisca n. 152/2011 del 7 novembre 2012, disposto dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato contro Matera Francesco, nato ad Altamura (BA) l'8 novembre 1990 e Matera Vincenzo, nato a Gravina di Puglia il 14 agosto 1992;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO che con nota prot. n. 11384 del 31 marzo 2015 l'Agazia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 11384 del 31 marzo 2015, l'Agazia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agazia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 22 dicembre 2015 (ns. prot. n. 139 del 4 gennaio 2016) con cui il Comune di Altamura ha manifestato interesse per l'acquisizione dell'immobile in argomento al fine di destinarlo a finalità istituzionali o sociali;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agazia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 22 gennaio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agazia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Gravina di Puglia;

DECRETA

L'immobile sito in agro di Gravina in Puglia, contrada Sella, strada vicinale Guardialto, in catasto al foglio 119 p.lla 1901 sub 1, 2 e 3, con relativo terreno pertenziale (allibrato al foglio 119 p.lla89) è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Gravina di Puglia, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.
Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concelio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

In formato informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgvo 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, provvisto di valido certificato attestante
l'apposizione della firma digitale.

